

REGIONE PUGLIA
PROVINCIA DI LECCE

FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE
L. 431/98 – D.M. LL.PP. 07.06.1999
Programmazione anno 2018

Spazio riservato all'Ufficio

DOMANDA PER L'INSERIMENTO NELLA GRADUATORIA DEI BENEFICIARI

Il sottoscritto _____, nato a _____
il _____ e residente in _____ alla Via _____
(c. f. _____), tel. _____, peo _____
pec _____

CHIEDE

di essere inserito nella graduatoria per il sostegno all'accesso alle abitazioni istituito dalla L. 431/98. A tale scopo, a conoscenza di quanto prescritto dal D.P.R. n. 445/2000 –G.U. n.42/2001 - sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

che il proprio nucleo familiare è così composto:

<i>N.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Cod. Fiscale</i>	<i>Luogo e data di nascita</i>	<i>Rapporto Parentela</i>	<i>Residenza</i>	<i>Cittadinanza</i>

Dichiara, inoltre:

- che il proprio nucleo familiare domicilia presso l'immobile ubicato in CAVALLINO alla Via/Piazza _____ condotto in locazione con contratto sottoscritto dal (conduttore) _____ e dal _____ (locatore) _____, in data _____ e registrato presso l'Agenzia delle

Entrate di _____ in data _____ (estremi di registrazione _____)
per il periodo dal _____ al _____

- che l'identificativo catastale dell'alloggio è il seguente: CEU di CAVALLINO, Foglio _____, particella _____ Sub/Subb _____
- di essere residente in CAVALLINO dal _____ (*solo per i cittadini di Stati non membri della C.E.*);
- che l'alloggio condotto in locazione dal proprio nucleo familiare risulta adeguato alle esigenze familiari;
- di essere cittadino _____
- che fanno parte del nucleo familiare i seguenti ultrasessantacinquenni e/o disabili:
 - n. 1 _____
 - n. 2 _____
 - n. 3 _____
 - n. 4 _____
- che i membri del nucleo familiare non posseggono altri immobili adibiti ad uso abitativo o residenziale ed adeguati al proprio nucleo familiare nel Comune capoluogo.
- che i membri del nucleo familiare non risultano assegnatari di alloggi realizzati con contributi pubblici.
- che il richiedente non ha vincoli di parentela né di affinità entro il secondo grado o di matrimonio con il locatore.
- che, relativamente al nucleo familiare, composto dalla famiglia anagrafica e dai soggetti a carico dei suoi componenti, ai fini IRPEF, relativamente all'anno 2018:
 - a) non hanno titolarità, da parte tutti i componenti il nucleo familiare, all'assegnazione in proprietà di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti Pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile;
 - b) non hanno titolarità di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, in tutto il territorio nazionale su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare così come definito all'art. 3 – lett. c) della L.R. n 10/2014, fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esista un provvedimento amministrativo che dichiari l'inagibilità dell'alloggio;
 - c) non hanno richiesto, in sede di dichiarazione dei redditi, la detrazione dei redditi d'imposta prevista per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale;
- che, per quanto attiene la tipologia edilizia, l'alloggio sia accatastato con caratteristiche di edilizia economica e popolare anche per quanto attiene alla superficie utile che risulta di _____mq;
- di non essere lavoratore autonomo;
oppure
- di essere lavoratore autonomo e di versare in situazione di particolare debolezza sociale (n. 3 figli minorenni a carico, presenza nel nucleo familiare di ultrasessantacinquenne e/o di soggetto portatore di handicap, nucleo familiare monogenitoriale);
- che, il reddito imponibile complessivo anno 2018 è pari ad Euro _____/___ in (lettere euro _____) così determinato, in relazione ad ogni componente del nucleo familiare:

- a) Certificazione Unica 2019 – Quadro dati fiscali (rigo1 oppure rigo 2);
- b) Mod 730/2019 – (Reddito 2018) - (rigo 11, Quadro 730-3);
- c) Mod. Unico P.F. 2019 (Periodo d'imposta 2018) rigo RN1 del Quadro RN o rigo LM8 del Quadro LM (per i contributi minimi) e/o rigo RD11 del Quadro RD.

Vanno inoltre computati gli emolumenti, esclusi quelli non continuativi, quali pensioni e sussidi a qualsiasi titolo percepiti, nonché tutte le indennità, comprese quelle esentasse, fatta eccezione per l'indennità di accompagnamento e l'assegno di cura per pazienti affetti da SLA/SMA e per pazienti non autosufficienti gravissimi (art.3., comma 1, lettera e) della L.R. n. 10/2014, integrato alla L.R. n. 67/2017).

che il reddito annuo imponibile complessivo, risultante dall'ultima dichiarazione dei redditi, è non superiore a due pensioni minime INPS - € 13.192,92, rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti non inferiore al 14%;

oppure

che reddito annuo imponibile complessivo, risultante dall'ultima dichiarazione dei redditi (non inferiore a due pensioni minime INPS e non superiore a quello determinato dalla Regione Puglia per l'assegnazione degli alloggi di E.R.P. € 15.250,00), rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti non inferiore al 24%.

Per chi dichiara reddito ZERO e/o per i casi in cui l'incidenza del canone sul reddito sia superiore all'90%, alla domanda di contributo deve essere allegata:

certificazione dell'assistente sociale che attesti che il soggetto richiedente fruisce di assistenza dei Servizi Sociali del Comune;

oppure

dichiarazione relativa alla fonte accertabile del reddito che contribuisce al pagamento del canone;

oppure

nel caso in cui il richiedente dichiara di ricevere sostegno economico da altro soggetto, indicazione delle generalità di quest'ultimo e autocertificazione del medesimo che attesti la veridicità del sostegno fornito e l'ammontare del reddito percepito, che deve essere congruo rispetto al canone versato.

I coniugi separati o divorziati che versano in particolari condizioni di disagio economico – L.R. 15.11.2017 n. 45 art. 6 comma 4 lett. b) aventi i seguenti requisiti:

- genitori separati o divorziati residenti in Puglia da almeno cinque anni;
- disponibilità reddituale inferiore o pari al doppio dell'importo stabilito per l'assegno sociale minimo determinata da pronuncia dell'organo giurisdizionale di assegnazione della casa familiare e dell'obbligo di corrispondere l'assegno di mantenimento all'altro coniuge;
- presenza di figli minori o di figli non autosufficienti ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate).
- di NON essere stato condannato con sentenza passata in giudicato per reati contro la persona, tra cui gli atti persecutori di cui al D.L. n. 11/2009, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 38/2009, nonché per i delitti di cui agli articoli 570 e 572 del codice penale. (PENA ESCLUSIONE ai sensi dell'art. 2, comma 2 della L.R. n. 45/2017)

ALLEGA

- Copia del contratto di locazione con prova che lo stesso contratto nell'anno 2018 risultava regolarmente registrato;
- Copia di visura catastale dell'immobile;
- Dimostrazione del reddito complessivo anno 2018 ed eventuali allegati;
- (eventuali) attestazioni di invalidità;

- (eventuali) attestazioni in caso di qualifica di lavoratore autonomo;
- (eventuali) attestazioni in caso di reddito zero o nel caso in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito sia superiore a quanto stabilito dal bando;
- (eventuale) dimostrazione della superficie utile dell'immobile;
- (eventuali) autocertificazioni;
- copia di un documento di identità in corso di validità.

Altro

CAVALLINO, _____

Il Dichiarante

La presente dichiarazione è da me ricevuta in base a quanto disposto dal D.P.R. n. 445/2000 – G.U. n. 42 del 20.02.2001 con firma apposta dal Dichiarante in mia presenza.

Il Funzionario addetto
